

VareseNews

“L’audiovestibologia, un’eccellenza da sostenere”

Pubblicato: Mercoledì 17 Luglio 2019



«L’Audiovestibologia dell’Ospedale di Circolo di Varese rappresenta una di quelle eccellenze in campo sanitario in grado di garantire ai pazienti cure di altissimo livello, grazie all’alta professionalità dei medici che, accanto alla loro preparazione, non fanno mai mancare il fattore umano, fondamentale per chi ha scelto questo lavoro».

Così **Emanuele Monti** (Lega), Presidente della III Commissione Sanità e Politiche Sociali di Regione Lombardia, sull’audizione di oggi, in Commissione, in materia di audiovestibologia, che ha visto una forte presenza varesina. Ad intervenire, infatti, il referente clinico di Audiovestibologia dell’Asst Sette Laghi, la Dott.ssa **Eliana Cristofari**, e l’Associazione Genitori ed Utenti Audiovestibologia Varese Onlus e la Fondazione Audiologica Varese (FAV). Presenti anche il Direttore UOSD di Audiovestibologia IRCCS Cà Granda Ospedale e il Presidente dell’Associazione FIADDA Onlus.

«L’audizione di oggi è stata importante per prendere visione della situazione sui pazienti, **soprattutto sui giovanissimi**, che soffrono di indebolimento dell’apparato uditivo e di sordità – ha sottolineato Monti – l’obiettivo come Commissione è quello di fornire il maggior supporto possibile per potenziare sempre di più l’offerta sanitaria e quindi l’efficacia delle cure».

Dai dati presentati dalla referente dell’Audiovestibologia dell’Asst Sette Laghi, si evince come in Italia ci siano **7 milioni di pazienti ipoacusici**. L’incidenza **tra i nuovi nati**, ogni anno, è mediamente di **un bambino sordo ogni mille neonati**.

Nel bacino di utenza dell'Asst Sette Laghi su quasi 4mila nati all'anno, **all'Ospedale Del Ponte**, sono stati inviati in audiovestibologia **76 bimbi nel 2012, 156 nel 2013, 115 nel 2014, 168 nel 2015, 189 nel 2016, 171 nel 2017, 176 nel 2018**.

«Sarà mio impegno portare un Ordine del giorno in Bilancio di Assestamento che preveda l'istituzione di **borse di studio per le scuole specialità su questa materia per il prossimo anno**. Un impegno per dare impulso ad un potenziamento della presenza di medici in questo delicato settore» ha concluso Monti.

Nel corso della riunione è stata approvata a maggioranza, con astensione del PD, la **proposta di Risoluzione** presentata dal **Movimento 5Stelle** per l'ampliamento dei requisiti economici e finanziari e di trasparenza nell'**accreditamento al sistema sanitario regionale delle strutture sanitarie private**.

Il documento approvato interviene sui requisiti di accreditamento delle strutture perché siano adeguati all'attività da svolgere per rating economici patrimoniali e di legalità. Nello specifico impegna il Presidente e la Giunta regionale a **implementare i requisiti di accreditamento e di contrattualizzazione** per le strutture sanitarie private, prevedendo che l'ente richiedente rispetti il principio della continuità aziendale, che non sia in procedura concorsuale, che gli amministratori non abbiano precedenti penali e soprattutto che l'ente metta a disposizione della Regione le **informazioni circa le liste di attesa**, in modo che la Lombardia possa gestire l'agenda unica delle prenotazioni tra le strutture pubbliche e private.

«L'introduzione di questi requisiti aggiuntivi rispetto a quelli già previsti è indispensabile –ha sostenuto il relatore **Marco Fumagalli**, capogruppo del Movimento 5Stelle- perché attualmente l'accreditamento delle strutture sanitarie private avviene in base a **requisiti amministrativi molto limitati e a fronte di controlli praticamente inesistenti**. Mi auguro che nel passaggio in Aula questa proposta di Risoluzione possa trovare ampia convergenza e consenso nell'interesse dei cittadini che meritano un sistema sanitario efficace e trasparente» ha concluso Fumagalli.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it